

Stanko Madić è nato a Belgrado nel 1984.

Ha preso le prime lezioni di violino a 6 anni con Robert Toshkov e successivamente ha proseguito gli studi con Dejan Mihailović presso l'Accademia di Musica di Belgrado.

A 17 anni si è diplomato a pieni voti e a 19 ha completato il perfezionamento, sempre con Dejan Mihailović, presso l'Accademia delle Arti di Novi Sad dove dal 2002 al 2008 è stato assistente di Megumi Teshima; nel contempo ha preso parte a numerose master class tenute da celeberrimi violinisti quali Viktor Tretyakov, Midori Goto, Kai Vogler, Rainer Sonne.

Nel 2012 ha conseguito la laurea magistrale presso l'*Hochschule für Musik "Karl Maria von Weber"* di Dresda nella classe di Igor Malinovsky e dal 2008 al 2011 ha fatto parte della famosa *Staatskapelle* di Dresda.

Dal 2011 è il primo violino della Filarmonica di Stato di Norimberga, ruolo che ricopre anche nella "No Borders Orchestra".

Ha ottenuto premi in numerosi concorsi internazionali tra cui: *Cirenje Talentow* di Dolný Kubín in Slovacchia, Jaroslav Kocián di Ústí nad Orlicí in Repubblica Ceca, Rodolfo Lipizer di Gorizia, Petar Konjović e *Jeunesses Musicales* di Belgrado in Serbia, ecc.

Nel 2006 l'ArtLink gli ha assegnato il premio quale "Più promettente giovane artista" e nello stesso anno ha registrato il suo primo CD.

Quale solista, camerista e professore d'orchestra ha suonato con alcuni tra i più celebrati musicisti del mondo come Martha Argerich, Zubin Mehta, sir Colin Davis, Maurizio Pollini, Mischa Maisky, Julian Rachlin, Peter Ruzicka, Anja Harteros, Emanuel Ax, Rudolf Buchbinder, Lera Auerbach, Sergio Azzolini.

In qualità di solista Madić si è esibito con tutte le orchestre di Belgrado così come con l'Orchestra da Camera Slovacca, l'Orchestra Nazionale della Lorena, i Filarmonici di Brema, i Solisti della "Staatskapelle" di Dresda, la Sinfonica di Johannesburg, la Sinfonica del KwaZulu-Natal, la NBO, la Filarmonica di Stato di Norimberga, ecc.

Ha registrato per ArtLink, RTS, BR, SWR, HR, ZDF e MDR.

Suona un violino Carlo Carletti del 1908 prestatogli dalla "Commerzbank Nürnberg".